

# Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027

a cura di Cinzia Cazzoli

### Tipologie di intervento prioritarie

La Regione Emilia-Romagna sostiene le attività dello spettacolo dal vivo coerenti con gli obiettivi del **Programma triennale** approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 168 dell'11 giungo 2024.

Le tipologie di intervento sono:

- l'attività di produzione e distribuzione;
- l'organizzazione di rassegne e festival;
- il coordinamento e le promozione di settori specifici dello spettacolo.

### RASSEGNA

- Manifestazione di spettacolo dal vivo, in ogni suo ambito, anche a carattere non periodico, caratterizzata da una programmazione di qualità, proponente spettacoli di artisti diversi selezionati sulla base di una tematica o finalità specifica;
- propria identità e riconoscibilità, con una comunicazione dedicata;
- non
- deve coincidere con la stagione teatrale;
- di durata variabile;
- deve avere luogo sul territorio regionale.

### FESTIVAL

- Manifestazione di spettacolo dal vivo, in ogni suo ambito, di rilievo regionale, proponente una pluralità di artisti/compagini artistiche, selezionati per originalità e valore artistico delle proposte, sulla base di una tematica o finalità specifica;
- propria identità, organicità e riconoscibilità, con una comunicazione dedicata;
- concentrazione temporale, una distribuzione giornaliera delle rappresentazioni tali da poter attirare un pubblico ampio proveniente da tutta la regione, da fuori regione, in base all'ampiezza della risonanza della manifestazione:
- capacità organizzativa in grado di offrire attività di promozione, formazione, accoglienza e servizi al pubblico;
- deve avere luogo sul territorio regionale

### I beneficiari

### Chi può fare richiesta

Soggetti pubblici e privati che svolgono attività a carattere professionale nel settore dello spettacolo dal vivo, di norma senza fini di lucro, comunque organizzati sul piano giuridico-amministrativo.

#### FOCUS: Centro di Residenza

Il soggetto proponente deve essere un «Raggruppamento» di soggetti professionali (es. Raggruppamento temporaneo di organismi, Consorzio, Ass. temporanea di imprese); qualora non già costituito sarà necessaria la presentazione di una dichiarazione di impegno in tal senso.

### Requisiti

- Sede operativa nel territorio regionale
- Esperienza triennale nel settore dello spettacolo dal vivo, con programmazione regolare e continuativa nella tipologia per la quale viene presentata la domanda, in caso di rassegna o festival deve trattarsi almeno della 4° edizione
- Rispetto dei CCNL
- Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o concordato (se società)
- Progetto di attività regolare e continuativa nel triennio
- Bilancio di attività annuale di almeno 80.000 €
- Agibilità della sede di spettacolo

<u>I requisiti dovranno essere conservati per la</u> <u>triennalità</u>

### Modalità di concorso

La Regione Emilia-Romagna, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al Programma Regionale dello Spettacolo, concorre alle spese correnti mediante:

- Contributi;
- Convenzioni con soggetti proponenti attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo [par. 2, lett. c) Avviso] e attività di coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione.

## Copertura finanziaria ed entità del contributo

La dotazione finanziaria non è al momento definita, in quanto siamo ancora in esercizio provvisorio

L'entità massima del contributo sarà pari al 60% del totale dei costi ammissibili, ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo per le quali la soglia può arrivare all'80%.

### Costi ammissibili – definizione

#### Per costi ammissibili si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- 2. direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- 3. opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;
- 4. riferiti alle attività svolte nell'arco temporale 1 gennaio/ 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Saranno quindi ammissibili i costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario del contributo, accompagnati da un documento fiscalmente valido che ne permetta l'esatta imputabilità.

Le spese dovranno essere pagate mediante sistemi di pagamento tracciabili.

N.B.: Tutti i pagamenti devono essere effettuati con modalità che consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa rendicontati.

I costi rendicontati dovranno esclusivamente essere relativi ad una o più attività del programma annuale.

Ulteriori elementi e specificazioni saranno introdotti nelle "Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili", che verranno adottate successivamente con atto del Dirigente del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani.

### Presentazione della domanda - ambiti

I soggetti proponenti presentano domanda di contributo in uno dei seguenti ambiti:

- Produzione e distribuzione (Allegato A)
- Rassegne e festival (Allegato B)
- Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo (Allegato C)
- Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di Tradizione (Allegato D)
- Centro di residenza (Allegato E)

utilizzando la modulistica corrispondente a quella allegata all'Avviso.

### Presentazione della domanda – documentazione

La domanda di contributo va presentata compilando obbligatoriamente, a pena di esclusione, le sezioni che la compongono e la relativa documentazione di progetto:

- Progetto triennale 2025-2027 comprensivo del bilancio preventivo triennale;
- Programma annuale di attività 2025, costituito da:
  - Relazione annuale di attività;
  - Scheda sintetica di attività;
  - Bilancio preventivo annuale.

Tali documenti non sono oggetto di regolarizzazione/integrazioni successive.

Altri allegati alla domanda di contributo (in formato pdf):

- atto costitutivo e/o ultimo statuto registrato;
- relazione relativa alle attività di spettacolo svolta nel triennio 2022-2024 (esclusivamente in caso di prima istanza);
- ultimo bilancio di esercizio approvato (esclusivamente in caso di prima istanza)
- eventuale procura speciale nel caso in cui a compilare la domanda, firmarla ed inviarla sia un soggetto diverso dal legale rappresentante
- eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto.

Per questi documenti il RdP può richiedere regolarizzazioni, da fornire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta

### Presentazione della domanda – modalità (1)

#### SIB@C

Per gli ambiti di attività relativi a:

- Produzione e distribuzione
- Rassegne e festival
- Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo

La domanda deve essere presentata utilizzando la piattaforma SIBA@C (<a href="https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC">https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC</a> ).

N.B. per l'accesso alla piattaforma è necessario che il soggetto che compila ed invia la domanda sia in possesso di un'identità digitale SPID di secondo livello

#### **Invio PEC**

Per gli ambiti di attività relativi a:

- Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di Tradizione
- Centro di residenza

La domanda deve essere inviata via PEC a servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

N.B. la domanda dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente i fac-simile d) ed e) allegati all'Avviso.

### Presentazione della domanda – modalità (2)

La domanda di contributo dovrà essere:

- Sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o suo delegato (in caso di delega deve essere allegato atto di delega/procura speciale) mediante:
  - **firma digitale** basata su un certificato di valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione;
  - firma autografa, corredata da copia del documento di identità del firmatario in corso di validità;
- In regola con l'imposta di bollo da 16,00 €.

I soggetti esenti dall'imposta dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

N.B. la domanda di contributo costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.

### Delega alla firma

In caso la domanda venga firmata dal delegato del legale rappresentante, la procura deve essere sottoscritta digitalmente o in maniera autografa dal legale rappresentante dell'ente richiedente e controfirmata dal delegato.

In caso di firme autografe dovranno essere allegate le fotocopie dei rispettivi documenti di identità in corso di validità.

L'invio della procura tramite piattaforma Sib@c prevede un unico file, comprensivo, se necessario, dei documenti di identità; la procura dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

### Presentazione della domanda – termini

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 6 febbraio 2025 e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione,

entro le ore 16.00 del 7 marzo 2025

### Cause di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili (par. 7.4 Avviso), e pertanto escluse dalla valutazione, le domande:

- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da suo delegato;
- non corredate della documentazione obbligatoria debitamente compilata;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- inviate oltre il termine di presentazione;
- mancanti di uno o più dei requisiti di ammissibilità (par. 3 Avviso);
- in caso di mancata presentazione delle regolarizzazioni richieste dalla Regione ovvero per la presentazione delle stesse oltre il termine massimo di dieci giorni consecutivi dalla richiesta.

# Istruttoria e valutazione dei progetti (1)

### Istruttoria ammissibilità formale

• Effettuata da un Gruppo di lavoro e finalizzata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità (par. 8 dell'Avviso).

N.B. il Responsabile del procedimento potrà richiedere regolarizzazione della documentazione inviata che dovranno pervenire entro 10 gg. dalla richiesta pena l'inammissibilità.

- Non è ammessa l'integrazione di documenti obbligatori.
- Il responsabile del procedimento, qualora vengano rilevata cause di inammissibilità, potrà inviare una comunicazione di esclusione della domanda contenente le motivazioni.

# Istruttoria e valutazione dei progetti (2)

### Valutazione di merito

Svolta da apposito Nucleo di valutazione e riservata ai progetti dei quali è stata verificata l'ammissibilità formale.

#### Il Nucleo di valutazione procederà:

- alla definizione di gruppi omogenei per generi e tipologie di attività sulla base dei quali i progetti ammessi verranno suddivisi;
- all'attribuzione del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione (paragrafi 8.1 e 8.2 Avviso);
- alla predisposizione dell'elenco dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
- alla predisposizione dell'elenco dei progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
- alla determinazione della spesa ammissibile al contributo regionale (il Nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può motivatamente procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del contributo regionale e tenuto conto delle modalità di quantificazione del contributo (paragrafo 8.3 Avviso).

# Istruttoria e valutazione dei progetti – criteri di valutazione progetti oggetto di contributo (1)

I progetti presentati per «**Produzione e distribuzione»**, «**Rassegne e festival»** e «**Centro di residenza»** saranno valutati con i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sotto-criteri	Punteggio massimo	
Coerenza con il programma regionale	Coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale	20	
Qualità del progetto	Valore artistico e culturale della programmazione /produzione	20	
	Organicità della programmazione e riconoscibilità della manifestazione	8	RASSEGNE E FESTIVAL
	Risonanza della manifestazione oltre i confini regionali	2	
	Capacità di distribuzione degli spettacoli in Regione, in Italia e all'estero	8	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
	Premi/riconoscimenti ottenuti	2	
	Capacità di accompagnamento e sostegno degli artisti in residenza	10	CENTRO DI RESIDENZA
Esperienza maturata	Esperienza maturata nello stesso ambito in cui si colloca il progetto	5	
Ricerca e innovazione	Valorizzazione di nuovi autori/giovani artisti	6	
	Innovazione nei processi creativi, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali, e ibridazione tra generi, ambiti culturali e/o forme d'arte non performative	6	

# Istruttoria e valutazione dei progetti – criteri di valutazione progetti oggetto di contributo (2)

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sotto-criteri	Punteggio massimo	
Comunicazione, promozione e pubblico	Articolazione della strategia comunicativa e promozionale	4	
	Capacità di ampliamento del pubblico, favorendo il ricambio generazionale, anche mediante l'uso di tecnologi digitali, azioni di formazione e servizi per il pubblico	6	
Sostenibilità economica	Sostenibilità economica del progetto, da un punto di vista dell'equilibrio costi/ricavi e della differenziazione delle fonti di ricavo	5	
	Coerenza delle voci di costo e di ricavo rispetto alle caratteristiche/finalità del progetto	5	
Capacità di fare sistema	Consistenza e rilevanza delle collaborazioni con altri soggetti e partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	5	
Buone pratiche	Politiche del personale, sostenibilità ambientale e sociale, equità di genere	8	
	TOTALE	100	

# Istruttoria e valutazione dei progetti – criteri di valutazione progetti relativi a convenzioni (1)

I progetti presentati per «Coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo» «Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche» saranno valutati con i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sotto-criteri	Punteggio massimo
Coerenza con il Programma regionale	Coerenza con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati nel Programma regionale	20
Qualità del progetto	Valore artistico e culturale della proposta	20
	Adeguatezza dell'articolazione progettuale riferita agli aspetti organizzativi e di coordinamento e/o di promozione di settori specifici dello spettacolo	15
Esperienze e riconoscimenti	Esperienza maturata nello stesso ambito in cui si colloca il progetto e premi/riconoscimenti ottenuti	5
Comunicazione, promozione e pubblico	Articolazione della strategia comunicativa e promozionale	4
	Capacità di ampliamento del pubblico, favorendo il ricambio generazionale, anche mediante l'uso di tecnologie digitali, azioni di formazione e servizi per il pubblico	6
Capacità di fare sistema	Capacità di <i>networking</i> di dimensione interprovinciale e partecipazione a progetti di rete o partenariati su scala regionale, nazionale o internazionale	

# Istruttoria e valutazione dei progetti – criteri di valutazione progetti relativi a convenzioni (2)

CRITERI DI VALUTAZIONE	Sotto-criteri	Punteggio massimo
Sostenibilità economica	Sostenibilità economica del progetto, da un punto di vista dell'equilibrio tra costi e ricavi e della differenziazione delle fonti di ricavo	5
	Coerenza delle voci di costo e di ricavo rispetto alle caratteristiche/finalità del progetto	5
Buone pratiche	Sostenibilità ambientale e sociale, equità di genere	5
	TOTALE	100

### Quantificazione del contributo

L'ammontare del contributo verrà determinato dalla somma delle seguenti quote:

- una quota rapportata al punteggio ottenuto sulla base dei parametri di valutazione del progetto;
- una quota rapportata ai costi complessivi del programma per il 2025, al netto del contributo regionale richiesto;
- una quota rapportata al contributo regionale riconosciuto nel precedente triennio, nel caso in cui il progetto presentato sia analogo per tipologia (es. produzione e distribuzione oppure rassegne e festival) a quello finanziato nel triennio precedente. Per i nuovi progetti, la quota verrà rapportata al contributo medio assegnato nel precedente periodo di programmazione a progetti analoghi per tipologia di attività.

Per i progetti di produzione e distribuzione, la somma dei costi relativi ad attività di ospitalità (esclusi i costi per ospitalità degli artisti in residenza) e ad attività di formazione e ampliamento del pubblico non dovrà superare l'ammontare dei costi di produzione e distribuzione. In caso contrario, verranno ridotti al valore dei costi di questi ultimi.

I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in diminuzione in rapporto al contributo regionale riconosciuto, qualora tale importo differisca dal contributo richiesto: in questo caso, il costo ammissibile verrà ridotto - entro il limite previsto al paragrafo 3 lett. f. - della differenza tra contributo richiesto e contributo regionale effettivamente riconosciuto.

### Approvazione progetti e quantificazione dei contributi

La Giunta regionale, sulla base delle risultanze del Nucleo di valutazione e tenuto conto del parere del Comitato scientifico dello spettacolo approva:

- elenco dei progetti triennali e programmi annuali di attività 2025 ammessi a contributo e i relativi punteggi ottenuti in fase di valutazione;
- elenco dei progetti non ammessi a contributo per mancato raggiungimento del punteggio minimi di 60/100;
- elenco dei progetti non ammessi a valutazione con relativa motivazione.

Contestualmente la Giunta quantifica l'entità dei contributi per il triennio e approva lo schema di convenzione.

La deliberazione di Giunta sarà pubblicata sul BURERT e, ai fini della comunicazione di conclusione del procedimento, verrà data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'atto conclusivo del procedimento sul sito «Emilia-Romagna Cultura»

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/legge-13/

### Assegnazione e concessione contributi per ciascuna annualità

Il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della cultura, Giovani provvederà all'assegnazione e concessione dei contributi e all'assunzione dell'impegno di spesa per il 2025.

Per le annualità successive, il Responsabile provvede:

- all'approvazione del programma annuale di attività e all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta, a seguito della presentazione del programma annuale di attività nonché del consuntivo e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente (salvo siano intervenute variazioni tali da rendere necessaria una rideterminazione del contributo);
- alla concessione del contributo e assunzione impegno di spesa.

In caso siano intervenute variazioni sostanziali che rendono necessaria la rideterminazione del contributo, la Giunta provvederà ad approvare la nuova quantificazione.

### Variazioni

### Variazioni sostanziali dei progetti e dei programmi di attività

Si possono rilevare variazioni sostanziali al programma annuale di attività 2026 e 2027 rispetto al progetto triennale presentato in risposta all'Avviso, qualora l'importo dei costi del programma annuale registri una riduzione superiore al 15%.

Si può verificare anche il caso di variazioni intervenute nel corso dell'anno di riferimento, successivamente alla presentazione del programma annuale di attività, che incidano in riduzione per un importo superiore al 15% del costo annuale complessivo; tali variazioni dovranno essere motivate e inviate tempestivamente alla Regione (comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento).

In questi casi, la Regione procede a valutare nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo (fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso).

#### Altre variazioni

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare alla Regione variazioni riguardanti la rappresentanza legale, l'assetto giuridico e ogni altra situazione che possa incidere sul possesso anche di un solo requisito d'ammissione.

## Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo annuale, sia per i soggetti finanziati con contributo che mediante convenzione, in quest'ultimo caso previa sottoscrizione della convenzione, verrà liquidato al fine di garantire la continuità delle azioni programmata, con la seguente modalità:

- Una prima tranche fino al 70%, previa presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno precedente qualora il soggetto sia già beneficiario di contributi ex L.R. 13/99 e ss.mm.;
- Il saldo successivamente alla presentazione del consuntivo dell'attività svolta nell'anno di riferimento.

N.B. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributo verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC-Documento Unico di Regolarità Contributiva). Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario, si opererà attivando la procedura dell'intervento sostitutivo, cioè liquidando il contributo direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

# Documentazione da trasmettere per la presentazione di preventivi 2026 e 2027 e richieste di liquidazione (1)

I soggetti beneficiari dovranno presentare la seguente documentazione sulla piattaforma SIBAC:

- 1. Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 2. Programma annuale di attività/Consuntivo annuale di attività, comprensivo di:
  - a) Relazione di attività;
  - b) Scheda sintetica di attività;
  - c) Bilancio preventivo/consuntivo annuale;
- 3. Statuto/Atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato);
- 4. Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa).

#### A consuntivo:

- 5. Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali;
- 6. elenco recante luoghi e date di svolgimento di ciascun spettacolo prodotto e distribuito incluso nel programma di attività; il materiale di comunicazione e di promozione relativo all'intera Rassegna e/o Festival;
- N.B. I soggetti beneficiari di contributo dovranno conservare gli elenchi e la documentazione fiscale che attesta costi e ricavi al fine di consentire controlli da parte della Regione.

# Documentazione da trasmettere per la presentazione di preventivi 2026 e 2027 e richieste di liquidazione(2)

Per i soggetti che hanno presentato un progetto di "Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione" e di "Centro di residenza" la documentazione dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

utilizzando esclusivamente la modulistica resa disponibile dalla Regione sul portale "Emilia-Romagna Cultura".

# Documentazione da trasmettere per la richiesta di liquidazione della prima tranche

I soggetti beneficiari, per la richiesta di liquidazione della prima tranche fino al 70% del contributo annuale, dovranno presentare sulla piattaforma SIBAC:

- 1. Dichiarazione di aver sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
- 2. Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali;
- 3. Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato).

Per i soggetti che hanno presentato un progetto di "Coordinamento della coproduzione e promozione di opere liriche dei Teatri di tradizione" e di "Centro di residenza" l'invio della documentazione di cui sopra dovrà avvenire via PEC.

# Termini di presentazione dei consuntivi 2025, 2026 e 2027 e dei programmi di attività 2026 e 2027

I consuntivi di attività dovranno essere inviati entro:

per il 2025 entro il 31 marzo 2026

per il 2026 entro il 31 marzo 2027

per il 2027 entro il 31 marzo 2028

L'invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2026 entro il 15 febbraio 2026

per il 2027 entro il 15 febbraio 2027

### Revoca del contributo (1)

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;
- il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il contributo, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- qualora, in fase di rendicontazione, non sia rispettata la soglia di accesso minima indicata al precedente paragrafo 13.3, ridotta del 15%;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità (v. paragrafo 3 Avviso);
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

### Revoca del contributo (2)

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dalla data di invio dell'invito a procedere, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 30 giorni verranno sanzionato con la revoca totale del contributo.

### Riduzione del contributo

#### Il contributo può essere ridotto:

• in fase di presentazione del programma annuale di attività 2026 e 2027 o di variazioni sostanziali debitamente motivate intervenute nel programma annuale che prevedono una riduzione per un importo superiore al 15% del costo annuale complessivo rispetto a quanto indicato nel progetto triennale e nel relativo bilancio;

#### Il contributo regionale verrà ridotto d'ufficio:

- in fase di presentazione del consuntivo, qualora:
  - Risulti superiore al 60% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 60% (ad eccezione delle Convenzioni di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo dal vivo per le quali il valore è pari all'80%);
  - Risulti superiore al deficit originato dalla differenza tra costi e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del deficit stesso;
  - Il costo a consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo a preventivo approvato, in questo caso, il contributo verrà ridotto del valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

# Obblighi dei soggetti beneficiari (1)

I soggetti beneficiari di contributi, in aggiunta agli obblighi di legge, dovranno:

- a) comunicare alla Regione le variazioni (vedi par. 11 Avviso);
- b) trasmettere via e-mail alla Regione (spettacolo@regione.emilia-romagna.it) il programma definitivo delle attività previste dal progetto sostenuto, qualora esso non sia stato presentato in fase di domanda;
- c) evidenziare che il progetto è stato realizzato «con il contributo della Regione Emilia-Romagna» e/o apporre il logo della Regione su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali (manifesti cartacei, digitali, pagina web e social network) relativi al progetto finanziato;
- d) informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;
- e) comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto, tramite PEC firmata dal legale rappresentante all' indirizzo: <a href="mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it">servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it</a>;
- f) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017: in particolare i beneficiari di cui all'art. 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente (se uguali o superiori a 10mila euro).

# Obblighi dei soggetti beneficiari (2)

- g) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
- h) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto;
- i) fornire alla Regione dati e informazioni, anche in forma aggregata, sull'andamento della propria attività, ai fini dell'attività regionale di Osservatorio sulle realtà di spettacolo prevista all'art. 8 della L.R. 13/1999;
- j) collaborare con la Regione nell'implementazione e tempestivo aggiornamento dell'applicativo "Cartellone";
- k) impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande.

### **ATTI DI RIFERIMENTO:**

- Programma regionale in materia di spettacolo (L.R. 13/1999). Finalità, obiettivi, azioni prioritarie e indirizzi di attuazione per il triennio 2025-2027 (DAL n. 168 dell'11 giugno 2024)
- Avviso per la presentazione di progetti relativi ad attività di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027 ai sensi della L.r.13/1999 «Norme in materia di spettacolo» (DGR n. 123 del 3 febbraio 2025)

### **INFORMAZIONI**

Per eventuali **informazioni sul procedimento** di gestione dei contributi scrivere a:

spettacolo@regione.emilia-romagna.it

Collaboratori area Spettacolo dal vivo:

Mattia Berdozzi

Simona Mascellani

Alessandra Pintor

Matteo Terzi

Esclusivamente per l'assistenza tecnica relativa all'utilizzo della piattaforma SIB@C scrivere a:

assistenzasibacLR13@regione.emilia-romagna.it